

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI n. 178 del 07 settembre 2012

Art. 16 L.R. 11/2011 e art. 7 L.R. 18/2006. Piano Alienazioni e/o Valorizzazioni degli immobili di proprietà regionale. Nomina Commissioni per l'effettuazione degli otto esperimenti di asta pubblica, di cui agli avvisi d'asta approvati in esecuzione delle DGR 957/2012 e 1486/2012.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Il Dirigente

Premesso che:

- la Regione del Veneto, con delibera CR n.108 del 18 Ottobre u.s., ha ridato avvio alla procedura prevista dall'art.16 della Legge Regionale 18 marzo 2011 n.7, relativa al Piano di alienazione e/o valorizzazione degli immobili di proprietà della Regione del Veneto, i quali non siano essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali ovvero siano sottoutilizzati;
- con tale deliberazione e' stato approvato, tra l'altro, l'elenco degli immobili di proprietà della Regione, rientranti in tali categorie, tra i quali sono ricompresi ed evidenziati anche i beni classificati in patrimonio indisponibile da passare a patrimonio disponibile, ex art.7 della legge regionale 10 agosto 2006 n.18;
- con deliberazione n. 565 del 03 Aprile 2012, la Giunta regionale ha preso atto dell'intervenuto parere della prima Commissione consiliare ed ha autorizzato, pertanto, il Dirigente della Direzione Demanio Patrimonio e Sedi alla emanazione del decreto per il passaggio da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile dei beni indicati nel Piano delle Alienazioni e/o valorizzazioni, ex art.7 comma 2 della LR 18/2006;
- con decreto n. 42 del 10 Aprile 2012 della scrivente Direzione si è proceduto, quindi, al passaggio da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile dei beni indicati nel Piano delle Alienazioni e/o valorizzazioni, ex art.7 comma 2 della LR 18/2006;
- sulla base degli approfondimenti istruttori e delle prime conclusioni a cui la Cabina di regia ed il Gruppo di Lavoro sono giunti e di cui ai verbali delle riunioni conservati agli atti dalla Direzione Enti Locali Persone Giuridiche e Controllo Atti, dall'elenco dei beni contenuti nel suddetto Piano, si è giunti alla individuazione di alcuni beni che si possono ritenere passibili di alienazione nel breve periodo, in considerazione della loro situazione catastale, tecnica e del valore presunto di stima;
- con DGR n.957 del 05 giugno 2012 la Giunta regionale ha, pertanto, autorizzato, per i suddetti beni l'avvio delle procedure di alienazione, approvando, altresì, uno schema tipo di avviso di gara mediante asta pubblica per procedere alle singole alienazioni.

Considerato che:

- in relazione a tali beni, le aste fissate per il giorno 08 Agosto 2012 sono andate deserte, per mancata presentazione di offerte nei termini previsti, si è reso necessario procedere alla indizione delle seconde aste pubbliche, per l'alienazione dei suddetti beni, come previsto dalla succitata DGR 957/2012;
- con DGR n.1486 del 31 Luglio 2012 la Giunta regionale ha autorizzato l'avvio delle procedure di alienazione per un secondo elenco di beni rientranti tra quelli indicati nel Piano delle Alienazioni e/o valorizzazioni, rinviando per le procedure di gara a quando già disposto con la precedente deliberazione 957/2012;
- la scrivente Direzione struttura competente per materia, ha già provveduto a pubblicare sul BUR della Regione del Veneto, in data 10 Agosto u.s. i cinque secondi avvisi di asta pubblica, di alienazione immobiliare, fissando per il giorno 13 Settembre 2012 i relativi esperimenti e tre nuovi avvisi di asta pubblica, di alienazione immobiliare, fissando per il giorno 14 Settembre 2012 i relativi esperimenti.

Ritenuto:

- pertanto, di procedere, in analogia a quanto previsto dalla Legge 24 dicembre 1908, n. 783, dal R.D. 17 maggio 1909, n. 454, dal R.D. 24 maggio 1924, n. 827 e dai singoli avvisi d'asta, alla nomina delle Commissioni che presiederanno gli esperimenti d'asta e che saranno composte da un Presidente e da n.2 testimoni;

- opportuno individuare quali Presidenti delle singole Commissioni i componenti del Gruppo di Lavoro istituito con la DGR n.2945/2011 e di scegliere, quali testimoni, i dipendenti della Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi che saranno presenti il giorno dell'esperimento d'asta ed i cui nominativi verranno via via indicati nei verbali d'esperimento d'asta che verranno redatti in tale data.

Tutto ciò premesso e considerato

Vista la L.R. 1/1997;

Vista la L.R. 39/2001;

Vista la Legge 24 dicembre 1908, n. 783, il R.D. 17 maggio 1909, n. 454, ed il R.D. 24 maggio 1924, n. 827;

Vista la L.R. 18/2006 art.7;

Vista la L.R. 11/2011 art.16;

Vista la Dgr/CR n. 108 del 18 ottobre 2011;

Vista la DGR 2945 del 29 Dicembre 2011;

Visto il parere espresso dalla prima Commissione Consiliare, competente per materia n.170 in data 27 marzo 2012;

Vista la DGR n. 565 del 3 Aprile 2012 di presa atto dell'intervenuto parere consiliare;

Visto il proprio precedente decreto n.42 del 10 Aprile 2012;

Vista la DGR n.957 del 05 Giugno 2012;

Vista la DGR n.1486 del 31 Luglio 2012;

Visti gli avvisi di gara, mediante asta pubblica per alienazione immobiliare, pubblicati in data 10 Agosto 2012, agli atti della Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi

decreta

1. di nominare le singole Commissioni deputate alla effettuazione dei n.8 esperimenti d'asta pubblica previsti in data 13 e 14 Settembre 2012 ed in esecuzione delle DGR 957/2012 e 1486/2012, individuando, per ciascuna di esse, quali Presidenti i componenti del Gruppo di Lavoro designati con la DGR 2945/2011, e precisamente i Signori:

Dr. Maurizio Gasparin	Asta Pubblica Appartamento Galleria Altinia Treviso; Asta Pubblica Villa Capra Barbaran Camisano V.no Asta Pubblica Ex Trattoria La Vida Venezia.
Avv. Gian Luigi Carrucciu	Asta Pubblica Hotel Bella Venezia, Venezia; Asta Pubblica Palazzo Manfrin Venezia; Asta Pubblica Complesso Cereri Briati Venezia.
Arch. Antonio Canini	Asta Pubblica Ex Stabilimento Bachicoltura Vittorio Veneto.
Avv. Enrico Specchio	Asta Pubblica Immobile Contrà Porti Vicenza.

2. di individuare, quali testimoni, i dipendenti della Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi che saranno presenti in servizio il giorno dell'esperimento d'asta ed i cui nominativi verranno via via indicati, nel numero di due per ciascun esperimento, nei verbali d'esperimento d'asta che verranno redatti in tale data;

3. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

